

Un pizzico di Gioiosa



Durante tutto l'anno scolastico si offrono ai bambini diversi percorsi culturali che danno loro la possibilità di prendere contatto con le differenti **EMOZIONI** al fine di conoscerle e riconoscerle, condividerle (anche in forma ludica) e, soprattutto nei bambini piu' grandi, al fine di imparare a gestirle e incanalarle.

La sfera emotiva ricopre un ruolo essenziale nel processo di apprendimento e l'educazione psico-emotiva avviene quindi in un duplice senso.

Da un lato l'educatore attua quotidianamente delle strategie finalizzate a regolare l'espressione emotiva: durante la giornata quando si verificano litigi, malesseri o si mostrano segni di fatica nello svolgere un compito l'educatore invita i bambini a riflettere sul proprio stato interno cercando

di riconoscere ciò che provano, cercando di dare un nome a quel sentire e aiutando il bambino ad accettare quell'emozione.

Dall'altro lato l'educatore progetta un percorso specifico volto a trattare il tema delle emozioni con i bambini, differenziandolo in base all'età: l'obiettivo principale è quello di creare uno spazio per parlare delle proprie emozioni, di dare loro forma attraverso la rappresentazione grafica, l'espressività corporea e la parola.

Questo mese desideriamo offrirvi la possibilità di conoscere i diversi "Laboratori delle emozioni" che si sono svolti nel mese di Febbraio al nido e nella scuola dell'infanzia attraverso le parole delle maestre che li hanno progettati e vissuti con i bambini.

Nido

"Quando ho paura e non so cosa fare, chiudo gli occhi e mi metto a sognare.."

"Sono arrabbiato, cosa mai mi é capitato?.."

"Rido e canto, ma cos'è? Son contento, ma perché?.."

Anche i bimbi del nido hanno vissuto il laboratorio delle emozioni. Divisi nei due gruppi (api e farfalle) hanno scoperto e sperimentato l'emozione della paura, della rabbia e della gioia.

La proiezione delle immagini di bambini con espressioni facciali, la musica diversa a seconda dell'emozione, la proposta motoria e l'espressione pittorica hanno fatto da sfondo a questo percorso.

I bambini, così facendo, hanno avuto la possibilità di vivere le emozioni scelte giocando con il corpo e, in un secondo momento, di rielaborarle e di riprodurle graficamente. Con queste esperienze abbiamo accompagnato i nostri bimbi nel magico mondo delle emozioni .

(Chiara, Giulia e Giulia)

Scuola dell'Infanzia - Gnomi-Giardinieri (2-3 anni):

I bambini vivono ogni giorno molteplici emozioni, alcune piacevoli che li rendono sorridenti e li fanno stare bene, altre più scomode che li travolgono e che hanno bisogno di uscire, di trovare la strada per mostrarsi anche se questo cambia il loro modo di porsi nella relazione. Qualsiasi emozione però è importante perché sono proprio le emozioni a renderci vivi.

E' compito di noi educatori lasciare che i bambini le giochino per conoscerle, riconoscerle e differenziarle, riuscendo a dar loro un nome. Per aiutarli in questo passaggio, nel mese di Febbraio abbiamo proposto il progetto "I capitani delle emozioni" in cui utilizzando le immagini di un albo illustrato e guidati da speciali capitani giorno dopo giorno abbiamo affrontato un viaggio di scoperta.

I bambini attraverso l'osservazione del Capitano e di volti di bambini sorridenti, arrabbiati o spaventati hanno cercato di vedersi, di riconoscersi o di riconoscere nelle espressioni del volto un compagno e la sua emozione.

I bambini hanno poi potuto sperimentare l'emozione del giorno attraverso i sensi, il corpo e l'utilizzo di materiali lasciati appositamente a loro disposizione.

Ogni giornata si è infine conclusa con due momenti importanti: il disegno come strumento di rielaborazione e la consegna di un palloncino colorato come oggetto di distanziamento da quello stato emotivo che era stato risvegliato.

Questo laboratorio è stato fonte di ricchezza per i bambini, ma anche per noi educatori che come loro ci siamo messe in gioco per fungere da esempio: abbiamo potuto osservarli e riuscire ad aiutarli nella gestione delle emozioni che più li mettono in difficoltà e dalle quali istintivamente si allontanano: il tutto in un ambiente sereno, rassicurante e soprattutto dove la presenza dei compagni ha permesso al bambino di non sentirsi solo.

(Emanuela, Barbara e Silvana)

Scuola dell'Infanzia - Esploratori e Storici (4-5 anni):

Ci sono emozioni negative ed emozioni positive?

Se questa domanda fosse rivolta ad un adulto risponderebbe con un sì, ma se la stessa domanda la rivolgessimo ad un bambino, la risposta dovremmo cercarla attraverso il loro agire; infatti i bambini vivono ogni esperienza pienamente e attraverso il linguaggio del corpo prima e quello verbale dopo, ci danno modo di comprendere che nessuna emozione è negativa ma va scoperta, conosciuta e sperimentata.

Ecco perché il laboratorio delle emozioni vuole essere un canale ludico-espressivo preferenziale per permettere ai bambini di riconoscersi anche attraverso i propri stati d'animo.

Per stendere questo progetto siamo partiti ascoltando i bisogni e gli interessi emersi dai bambini: questo ci ha portato a suggerire delle proposte molto stimolanti che hanno permesso ai bambini di soddisfare i loro bisogni.

La proposta dell'albo illustrato, del dialogo all'interno del gruppo, l'espressione corporea, l'espressione grafico-pittorica e la creazione da parte dei bambini di una fiaba, ha portato ognuno a parlare di sé e a rendersi conto che il vivere delle esperienze emozionali è un qualcosa che accomuna tutti. Così facendo il bambino non si sente solo, sente invece di avere proprio nel gruppo un sostegno importante, un luogo dove potersi manifestare serenamente.

Come spesso accade a noi insegnanti, da quest'esperienza abbiamo ricevuto molto: ci siamo sporcati le mani, ci siamo lasciati coinvolgere dai bambini in modo autentico, rafforzando ancor di più quel legame unico con loro.

(Paola, Bianca e Alessandro)

19 Marzo 2021

Buona Festa del Papà



Gioiosa 



Gioiosa 

*" Un bambino sulle spalle di suo padre:
nessuna piramide o colonna dell'antichità
è piu' alta"*

F. Caramagna

Gioiosa informa



Gioiosa si è fermata.

Anche quest'anno siamo costretti alla lontananza, al distacco dalla quotidianità e dai rapporti che vivevamo nei nostri ambienti scolastici. Questo virus ci chiude in casa, ci toglie gli abbracci e la possibilità di stare con gli amici, ma c'è una cosa che non potrà mai portarci via: la voglia di vivere, di giocare, di entusiasmarci per le piccole cose e di meravigliarsi di fronte al mondo e alle meraviglie della natura!

Sembra di rivivere il passato, ma siamo certi che questo sarà un anno diverso: continuiamo a nutrire la speranza che presto ci potremo rivedere e tornare a ridere, giocare e vivere le più belle esperienze ed emozioni insieme.

Noi siamo fiduciosi...continuate ad esserlo anche voi!

Gioiosa consiglia





INSIEME CON PAPÀ'

B. Barros

Edizioni Il Leone Verde

Consigliato dai 18 mesi

Un bambino gioca al cellulare nel laboratorio del papà, non vede altro che il piccolo schermo, ma all'improvviso qualcosa cattura la sua attenzione... È un oggetto molto più semplice, ma che con un tocco di immaginazione può trasportarlo ovunque! Un libro senza parole tutto da guardare e osservare...



IL SEGRETO DEI PAPÀ'

L. Ballerini, P. Formica

Edizioni San Paolo

Consigliato dai 3 anni

Il segreto dei papà è un albo illustrato per bambini tenerissimo e buffo che narra della bellezza di ogni singolo papà.

I papà non sono tutti uguali: sono alti oppure bassi, pigri o sportivi, pazienti o nervosetti. Però tutti, ma proprio tutti hanno un segreto.

Con andamento lieve e divertente pagina dopo pagina i lettori andranno alla scoperta di questo segreto: ogni papà è stato un bambino!

Vi ricordiamo che siamo presenti anche su [Facebook](#) !

Per trovarci potete cliccare qui sotto e mettere il "Mi Piace" alla pagina. In questo modo potrete ricevere tutti gli aggiornamenti e trovare molte foto sulle attività che promuoviamo con i bambini.

Ci trovi Qui



Copyright © 2014 Associazione Autonoma Nuova Educazione Gioiosa, tutti i diritti riservati